



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 48 del 03/04/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 455

Comune di Lecce (Le) - Variante al P.R.G. per ottemperanza sentenze TAR Lecce nn. 3053-3054-3055-3056-08, area ditta "Faggiano Anna". D.C.C. n. 52/2009 e n. 27/2010. Approvazione con modifiche e prescrizioni.

L'Assessore alla Qualità del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio, confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistica Regionale, riferisce quanto segue:

“Il Comune di Lecce (LE), dotato di P.R.G., approvato con Del. di G.R. n. 3919 del 01-08-1989 e con Del. di G.R. n. 6646 del 22-11-1989, con Delibera di C.C. n. 52 del 30-06-2009 ha adottato una variante urbanistica al P.R.G., ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80, in "Esecuzione Sentenza TAR Puglia 1<sup>a</sup> Sez. di Lecce nn. 3053-3054-3055-3056 del 2008, su ricorsi promossi dai Sigg.ri Faggiano Anna, Salvatore ed Angela". La variante di cui trattasi, così come da documentazione in atti, risulta essere stata depositata, nonché pubblicata ai sensi della vigente normativa regionale.

La documentazione pervenuta consiste in:

- Copia della Delibera di C.C. n. 52 del 30-06-2009;
- Allegato "A" - "Stralcio catastale" scala 1:2.000;
- Allegato "B" - "Rilievo aereo fotogrammetrico" scala 1:2.000;
- Allegato "C" - "Tav. C6 - Zonizzazione" scala 1:2.000;
- Allegato "D" - "Tav. D6 - Calcolo delle Aree" scala 1:2.000;
- copia delle Sentenze TAR/Puglia nn. 3053-3054-3055-3056 del 2008;
- copia della Delibera di C.C. n. 56 del 21-03-2002.

La variante proposta, a fronte dell'avvenuta decadenza del vincolo di esproprio, comporta la riqualificazione delle superfici interessate da "Zona F1" a "Zona F11/P" con la specificazione di area per attrezzature per l'istruzione (scuole dell'infanzia e dell'obbligo) attuata dai privati".

In particolare per le superfici in parola si evidenzia quanto segue:

- dette superfici non risultano inserite in alcun comparto edificatorio di espansione;
- le stesse sono comprese tra quelle eccedenti lo standard min. di 18 mq/ab ex art. 3 del DM n. 111/1968;
- la nuova disciplina risulta coerente con quanto determinato con precedente deliberazione consiliare n. 56-03-2002.

Gli atti in questione sono stati oggetto di apposita relazione istruttoria del SUR che con relazione n. 19 del 22-11-2011 si è espresso in senso favorevole a condizione che "le superfici interessate siano individuate quale "Zona F.23 - Attrezzature civili di interesse comune" (tra le quali è anche prevista la

possibile realizzazione di attrezzature scolastiche ai diversi livelli) fermo restando la utilizzazione di un l.f. max pari a 2,50 mc/mq e con la precisazione che dette superfici in ogni caso non concorrono alla determinazione delle superfici imputabili al soddisfacimento dei fabbisogni ex art. 3 del DIM 1444/1968”.

Successivamente la variante è stata trasmessa per il parere di competenza ai sensi dell’art. 16 della L.R. 56/80 al Comitato Urbanistico Regionale che nell’adunanza del 07-12-2011, con parere n. 37/2011, si è così testualmente espresso:

Esprime parere favorevole all’argomento

ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 56/80, facendo propria la relazione SUR n. 19 del 22-11-11 e segnatamente, ai fini di una più chiara ed inequivoca attuazione, con la seguente riformulazione del dispositivo favorevole:

“a condizione che le superfici interessate siano individuate quale “Zona F.23 - attrezzature di interesse collettivo private” ai sensi dell’art. 99 del testo vigente delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG e, che, ai fini della realizzazione dell’intervento da parte dei privati, si utilizzi il comma 3 del citato art.99, applicando le previsioni, gli indici ed i parametri stabiliti dall’art. 90 delle NTA per le zone F.11 destinate alle “attrezzature per istruzione (scuole dell’infanzia e dell’obbligo)”, ed inoltre con la prescrizione che dette superfici in ogni caso non concorrano alla determinazione delle superfici imputabili al soddisfacimento dei fabbisogni ex art. 3 del DIM n. 1444/68”.

Sulla scorta di quanto sopra, si propone di approvare la variante al P.R.G. del Comune di Lecce (LE) adottata con Delibera del C.C. n. 52 del 30-06-2009, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 56/80, in “Esecuzione Sentenza TAR Puglia 1<sup>a</sup> Sez. di Lecce nn. 3053-3054-3055-3056 del 2008, su ricorsi promossi dai Sigg.ri Faggiano Anna, Salvatore ed Angela” con le prescrizioni e modifiche di cui al parere del CUR n. 37/2011.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

Copertura finanziaria di cui alla l.r. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.””

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento, dal Dirigente d’Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,  
DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell’Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI APPROVARE, ai sensi dell’art. 16 della L.r. n. 56/1980, la Variante al P.R.G. del Comune di LECCE, adottata con Delibera del C.C. n. 52 del 30-06-2009, in “Esecuzione Sentenza TAR Puglia 1<sup>a</sup> Sez. di Lecce nn. 3053-3054-3055-3056 del 2008, su ricorsi promossi dai Sigg.ri Faggiano Anna, Salvatore ed

Angela”, con le modifiche e prescrizioni di cui al parere del CUR n. 37/2011 qui in toto condiviso e parte integrante del presente provvedimento;

DI RICHIEDERE, ai sensi dell’art. 16 della L.r. n. 56/1980, al Consiglio Comunale di LECCE specifico provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni alle modifiche e prescrizioni di cui al citato parere del CUR;

DI DEMANDARE al competente SUR la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di LECCE per gli ulteriori adempimenti di competenza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Teresa Scaringi Dott. Nichi Vendola